



Sito Web www.ausl.pe.it

Azienda USL Pescara
Direttore Generale Dr. Claudio D'Amario

C.C.I.C.A.
Presidente Dr. Giustino Parruti

Rev. 0.....
del

Protocollo per la Prevenzione delle Infezioni
associate all'assistenza Sanitaria e Socio-Sanitaria
correlate all'Igiene delle Mani

Pagina 1 di 5
(del n° totale
delle pagine)

16.2 PROCEDURA LAVAGGIO DELLE MANI ANTISETTICO

REDAZIONE	ROSA FECCHIO Coordinatore "Attività di controllo ICA" C.C.I.C.A./AUSL Pescara PAOLO FAZII Dirigente Medico S.O.S. Microbiologia, Parassitologia e Micologia Clinica P.O. Pescara GIULIO CALELLA Dirigente Medico U.O. Malattie Infettive P.O. Pescara CAPORALE ALESSANDRA Coordinatrice Infermieristica U.O. Medicina Generale P.O. Pescara ANNA D'ALOISIO Coordinatrice Infermieristica U.O. Chirurgia Generale III P.O. Pescara IRENE ROSINI Coordinatrice Infermieristica U.O. Ematologia Clinica P.O. Pescara LORENA CECCOMANCINI Coordinatrice Infermieristica U.O. Oncologia P.O. Pescara MARIA EUFEMIA COLASANTE Coordinatrice Ostetrica U.O. Ostetricia e Ginecologia P.O. Pescara LUCIA RANALLI Infermiera/ICI D.H. Ematologia P.O. Pescara DALIA PALMIERI Infermiera UFA P.O. Pescara FRANCA FOSCHINI Infermiera D.H. Oncologia Medica P.O. Penne ANTONIO POMANTE Coordinatore TSLB Laboratorio Analisi P.O. Penne PATRICIA LATTANZIO Infermiera Sala Operatoria P.O. Popoli
EMISSIONE	DATA: _____
REVISIONE	DATA: _____
REFERENTI	GRUPPO DI LAVORO
VERIFICA DEI CONTENUTI	PRESIDENTE C.C.I.C.A./ AUSL Pescara COORDINATORE C.C.I.C.A./ AUSL Pescara
VERIFICA OPERATIVA	COORDINATORE U.O.
APPROVVIGIONAMENTO RISORSE E MATERIALI	COORDINATORE U.O. SERVIZIO FARMACEUTICO
APPROVAZIONE	PRESIDENTE C.C.I.C.A.: _____ COORDINATORE C.C.I.C.A.: _____
AUTORIZZAZIONE	DIREZIONE SANITARIA: _____

1. DEFINIZIONE

Il lavaggio antisettico delle mani è un lavaggio accurato con sapone antisettico o con una soluzione detergente che contiene un antisettico.

2. OGGETTO

Descrizione della procedura del lavaggio antisettico delle mani.

3. SCOPO / OBIETTIVO

Fornire agli operatori sanitari raccomandazioni specifiche per l'esecuzione corretta del lavaggio antisettico delle mani, al fine di:

- Eliminare la flora transitoria
- Ridurre la flora residente
- Prevenire la trasmissione della flora degli O.O.S.S al paziente
- Prevenire il rischio per gli operatori sanitari di acquisire infezioni dai pazienti
- Prevenire la contaminazione di ambienti, superfici, materiale sanitario
- Far acquisire comportamenti uniformi sulla pratica del lavaggio antisettico delle mani.

4. CAMPO DI APPLICAZIONE

Mani di tutti coloro che a diverso titolo ruotano intorno al paziente, in tutte le realtà ospedaliere, socio-sanitarie e territoriali (ADI, RSA; ecc...), quando sono visibilmente sporche o contaminate con materiale proteico, prima dell'esecuzione di manovre invasive.

5. LUOGO DI APPLICAZIONE

Tutte le realtà ospedaliere, socio-sanitarie e territoriali (ADI, RSA, ecc...).

6. RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

AUTORE	TITOLO	DATA
CDC/HICPAC Boyce JM, Pittet D.	Guideline for hand hygiene in health-care setting: recommendation of the Healthcare Infection Control Practices Advisory Committee and the HICPAC/SHEA/APIC/IDSA Hand Hygiene Task Force.	2002
(WHO) World Health Organization	World Alliance For Patient Safety. Guidelines on Hand Hygiene in Health Care [Advanced Draft].	2006
CDC/HICPAC. Siegel JD, Rhinehart E, Jackson M, Chiarello L.	The Healthcare Infection Control Practices Advisory Committee. Guideline for Isolation Precautions: Preventing Transmission of Infectious Agents in Healthcare Setting.	2007
EPIC2. Pratt RJ, Pellowe CM, Wilson JA et al.	National evidence-based guidelines for preventing healthcare-associated infections in NHS hospital in England. J Hosp Infect.	2007
William A. Rutala, Ph. D., M.P.H., David J. Weber, M.P.H., and the Healthcare Infection Control Practices Advisory Committee (HICPAC)	Guideline for Disinfection and Sterilization in Healthcare Facilities	2008

7. RESPONSABILITA'

L'adozione delle misure descritte nel presente documento deve avvenire in maniera sistematica da parte di tutti coloro che a diverso titolo ruotano intorno al paziente in tutte le realtà ospedaliere, socio-sanitarie e territoriali (ADI, RSA; ecc...), nel rispetto delle specifiche competenze professionali ed in relazione alle singole attività dettagliate nel documento.

MATRICE DELLA RESPONSABILITA'

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	Medico	COORDINATORE	O.O.S.S.	PERSONALE DI SUPPORTO
Identificazione delle situazioni che richiedono il lavaggio delle mani	R	R	R	R
Identificazione del tipo di lavaggio	R	R	R	R
Esecuzione del lavaggio delle mani	R	R	R	R
Approvvigionamento del materiale		R	R/C	C
Formazione	R	R	R	C
Controllo	R	R	R	C

- **R = responsabile** **C = coinvolto**

8. DESTINATARI

O.O.S.S., Utenti, Caregivers in tutte le realtà ospedaliere, socio-sanitarie e territoriali (ADI, RSA; ecc...).

9. RISORSE

9.1 RISORSE UMANE

O.O.S.S., Utenti, Caregivers in tutte le realtà ospedaliere, socio-sanitarie e territoriali (ADI, RSA; ecc...).

9.2 RISORSE MATERIALI

- Punto acqua
- Detergente liquido con antisettico dotato di dosatore / dispenser
- Asciugamani monouso non sterili con distributore
- Contenitori per rifiuti.

AZIONI	MOTIVAZIONE
QUANDO ESEGUIRLA	
<p>La procedura deve essere applicata nelle seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prima e dopo l'esecuzione di procedure invasive/asettiche • Prima di assistere pazienti immunodepressi o neonati • Tra un paziente e l'altro nelle unità di degenza ad alto rischio • Dopo il contatto con pazienti infetti o colonizzati o materiale infetto • Dopo ogni azione contaminante 	<ul style="list-style-type: none"> • Eliminare la flora transitoria o inibirne la crescita • Ridurre la flora residente • Prevenire la trasmissione della flora degli O.O.S.S al paziente • Prevenire il rischio per gli operatori sanitari di acquisire infezioni dai pazienti • Prevenire la contaminazione di ambienti, superfici, materiale sanitario
COME ESEGUIRLA	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bagnare le mani con acqua tiepida 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'acqua molto calda aumenta i rischi di dermatiti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare una quantità di detergente antisettico sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Seguire le indicazioni del produttore
<ul style="list-style-type: none"> • Frizionare le mani palmo contro palmo 	<ul style="list-style-type: none"> • Per ottenere un'efficace risultato soprattutto nelle zone soggette a contaminazione
<ul style="list-style-type: none"> • Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa 	
<ul style="list-style-type: none"> • Palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro 	
<ul style="list-style-type: none"> • Dorso delle dita contro il palmo opposto, tenendo le dita strette tra loro 	
<ul style="list-style-type: none"> • Frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa 	
<ul style="list-style-type: none"> • Frizione rotazionale in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette nel palmo sinistro e viceversa 	
<ul style="list-style-type: none"> • Risciacquare le mani con acqua tiepida 	<ul style="list-style-type: none"> • Rimuove meccanicamente lo sporco • L'acqua molto calda rimuove una parte maggiore di acidi grassi protettivi della cute
<ul style="list-style-type: none"> • Asciugare accuratamente le mani con un asciugamano monouso • Tamponare la cute 	<ul style="list-style-type: none"> • L'umidità residua potrebbe favorire nuova crescita di microrganismi • Evita abrasioni

<ul style="list-style-type: none"> • Procedere dalle dita verso l'avambraccio 	<ul style="list-style-type: none"> • Una volta asciutte le mani sono sicure
<ul style="list-style-type: none"> • Chiudere il rubinetto (se manuale utilizzando l'ultimo asciugamano monouso) • Eliminare l'asciugamano nel contenitore per rifiuti evitando di toccare con le mani 	<ul style="list-style-type: none"> • Evita la contaminazione delle mani pulite con le superfici ambientali
DURATA DELL'INTERA PROCEDURA	
<ul style="list-style-type: none"> • 60 / 120 secondi 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo strofinamento delle superfici delle mani deve essere protratto per circa 30/60 secondi, affinché l'antisettico esplichi la sua azione

RACCOMANDAZIONI

1. Lavare le mani con acqua e sapone o con sapone antisettico quando le mani sono visibilmente sporche o contaminate con materiale proteico o visibilmente imbrattate di sangue o altri liquidi organici **(CDC 2002-2007/IA, WHO 2006/IB, EPIC 2007/A)**
2. Per rendere efficace l'igiene delle mani non indossare unghie artificiali o estensione delle unghie **(CDC 2002/II, WHO 2006/II)**
3. Tenere le unghie tagliate corte, meno di 0.5 cm di lunghezza **(CDC 2002/II, WHO 2006/II)**
4. Rimuovere anelli e monili poiché in condizioni di scarsa manutenzione possono ospitare microrganismi in grado di contaminare una sede corporea con potenziali patogeni **(CDC 2002/II, WHO 2006/II)**
5. Curare e coprire eventuali lesioni in quanto facilitano la penetrazione microbica **(CDC 2002/IA, WHO 2006/IA)**
6. Evitare l'applicazione di creme emollienti durante il turno di servizio poiché favoriscono l'adesione di germi sulla cute (è indicato applicarle a fine turno)
7. Il flacone del detergente antisettico liquido per mani deve essere posto in prossimità del punto acqua e deve essere fornito di dosatore o di un sistema no-touch **(CDC 2002/II, WHO 2006/IB)**
8. Le salviette antisettiche impregnate possono essere considerate un'alternativa al lavaggio delle mani con acqua e sapone **(CDC 2002/IB)**
9. Sul flacone del detergente antisettico deve essere apposta la data di apertura: questo consentirà di sostituire il prodotto secondo i tempi indicati dal produttore **(WHO 200/IB)**
10. Assicurarsi che gli erogatori/dispenser funzionino in modo corretto e affidabile, e che siano in grado di erogare il prodotto in quantità adeguata **(CDC 2002/II, WHO 2006/II)**
11. Conservare il detergente antisettico esclusivamente nella sua confezione originale: non travasare in altri flaconi e non rabboccare **(CDC 2002/IA, WHO 2006/IA)**